

Al Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura

Al Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura

Via PEC del 7 luglio 2024

protocollo.centrale@pec.quirinale.it

protocollo.csm@giustiziacert.it

Istanza al Consiglio Superiore della Magistratura di annullamento in autotutela – rientro in servizio

È pendente avanti il Consiglio Superiore della Magistratura un'istanza Prot. N. 3008/2023 che, dopo anni di contenzioso, dovrebbe definitivamente rendere giustizia di una vicenda di dimissioni iniziata nel 2008.

La sottoscritta è stata privata del ruolo di magistrato contro la sua volontà, espressa in ripetute revoche.

Solo recentemente sono state acquisite prove scritte che le dimissioni furono rese efficaci mediante abuso di funzioni e reati di falso in atto pubblico da parte di alcuni funzionari, come ampiamente documentato alla Quarta Commissione e alla Procura di Perugia.

Poiché la pratica è di prossima decisione da parte del Plenum del CSM, si invia anche a codesti On.li Presidenti un appello già inoltrato al Ministro della Giustizia e contestualmente

si chiede

di vigilare e garantire che in sede di delibera finale del Consiglio Superiore della Magistratura sia garantito il massimo rispetto della legalità onde scongiurare che questa vicenda venga archiviata, consolidando una grave lesione dello Stato di Diritto e dei diritti di un magistrato cui è stato impedito di continuare a servire lo Stato

cecilia carreri



allegato: lettera aperta al Ministro della Giustizia del 28 giugno 2024

Data della PEC 7 luglio 2024